



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo Consiliare Partito Autonomista Trentino Tirolese

Egregio
Presidente del
Consiglio provinciale
Walter Kaswalder

SEDE

INTERROGAZIONE N. ____

ICE RINK PINE', STRINGONO I TEMPI.

Ad una struttura straordinaria, va attribuito un destino altrettanto di valore. Come non esser d'accordo sulle potenzialità di un'opera così importante sull'Altipiano di Pinè?

Certo, va considerato un dato di fatto. La gestione delle infrastrutture olimpiche nelle varie località del mondo, ha da sempre riempito i tabloid di animate discussioni tra chi ne vede ampie opportunità del durante e gravi disagi di gestione del post.

Non fa eccezione la struttura di Miola di Pinè, opera tanto attesa da gran parte della comunità altrettanto temuta apparentemente solo da alcuni. Per questo come Partito Autonomista ci eravamo fatti parte attiva per spingere particolarmente su uno studio di sostenibilità. Avrebbe favorito l'accettazione sociale dell'opera grazie alle necessarie garanzie di utilizzo post olimpiadi. A tal proposito, le ampie rassicurazioni dell'assessorato possono poco poiché finora hanno riguardato la sola sfera verbale, una condizione amministrativa insufficiente a determinare l'adeguata serenità operativa.

In tal senso, almeno parzialmente, contribuiscono le strette indicazioni del Comitato Olimpico che è sempre più attento ad attivare nuove strutture. In passato, nel mondo ha collezionato più "ecomostri" che successi economici di località che andassero oltre l'effimero della manifestazione.

A preoccupare ora però è un'altra condizione; atteso che ormai la collocazione della struttura sia stata prevista sull'altipiano, emergono nuove paure. A quanto pare il costo dell'opera anche in un'eventuale versione semplificata comporterà l'utilizzo di alcune decine di milioni di euro, i tempi stringono sia per la fase progettuale che per quella realizzativa, senza considerare che è comunque opportuno partire già con un piano di utilizzo post Olimpiadi. Il tutto proprio nell'ottica della predetta valorizzazione va valutato a partire fin dalla fase progettuale.

Pinè merita una rivalsa specie per gli errori soprattutto urbanistici e di modelli di sviluppo turistico decisi in passato. E' giusto ripensare alle proprie azioni anche alla luce di questa condizione

tenendosi alla larga da decisioni avventate che per dimensione ed impegno potrebbero rivelarsi irreparabili.

si interroga la giunta per sapere

per conoscere il timing di presentazione dello studio di sostenibilità e di realizzazione della struttura in premessa.

Trento, 20 Aprile 2021

Cons. Michele Dallapiccola

Cons. Paola Demagri